IL TIRRENO Viareggio

Quotidiano

Data 12-01-2021
Pagina 3
Foglio 1

LE VACCINAZIONI IN QUESTI GIORNI

Case di riposo, lavori in corso per mettere al sicuro gli anziani

Un altro centinaio di dosi somministrate tra ieri, oggi e domani in cinque strutture della Versilia: al momento siamo a 204 in totale

VIAREGGIO. La campagna di vaccinazione dedicata alle case di riposo, con l'obiettivo di mettere al sicuro gli anziani ospiti prima della fine del mese, non è ancora conclusa. Secondo quanto riferisce l'Asl, tra ieri, oggi e domani è in programma un altro centinaio di vaccinazioni nelle strutture versiliesi. Ieri è toccato alla Residenza sanitaria Villa Alfieri a Lido di Camaiore e a Villa San Lorenzo a Seravezza; oggi è il turno della casa di riposo Santa Caterina alla Pieve di Camaiore e alla Rsa Barbantini di Viareggio, entrambe colpite da focolai nelle scorse settimane. Domani le squadre Asl faranno tappa a Villa Laguidara a Marina di Pietrasanta.

Al momento sono 204 le dosi somministrate in tutta la Versilia: come detto, l'obiettivo è di chiudere la partita entro la fine del mese, quando saranno somministrate tutte le seconde dosi e quindi la protezione dal virus sarà efficace al 95 per cento.

Vaccinazione iniziata anche alla casa di riposo Pio Istituto Campana. I medici dell'Usca (Unità speciali di continuità assistenziali) hanno avviato sabato questa operazione nella struttura pubblica del Comune di Seravezza. Al momento, fra i 37 ospiti, sono quindici quelli a cui è stato iniettato il farmaco che protegge dal coronavirus.

Non è stato possibile invece procedere, al momento, con gli altri anziani per due motivi: quindici pazienti sono coloro che a novembre 2020 avevano contratto il Covid-19, e per loro c'è un tempo di attesa specifico prima di ricevere la vaccinazione; stessa cosa per altri sette anziani, che dovranno aspettare una finestra di tempo prevista dalla sanità, avendo fatto nelle settimane precedenti il vaccino antinfluenzale. Sabato mattina per prima cosa il personale dell'Usca ha verificato la documentazione relativa alle autorizzazioni a procedere con il vaccino, e poi nel pomeriggio ci sono state le iniezioni. Anche il resto degli anziani del Pio Campana – chi perché in grado di intendere e volere e chi perché assistito da un tutore – hanno già disposto le autorizzazioni.

Ad illustrare la situazione è stato il presidente del Pio Istituto Campana, **Renzo Venturini**. «Siamo soddisfatti – dice – ora c'è preoccupazione per l'arrivo della terza ondata del virus, e quindi più abbiamo persone vaccinate, anche nella nostra struttura, meglio è. Chi ha già fatto il vaccino antinfluenzale deve aspettare quattro settimane per ricevere il farmaco della Pfizer: perciò almeno loro dovrebbero esser pronti fra circa una settimana». Chi invece era stato contagiato dovrà aspettare probabilmente più tempo. —

T. B. G. - M. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pio Campana: dobbiamo metterci al riparo quanto prima dalla terza ondata

Sos di 200 medici e infermieri: «Noi sul territorio ma senza vaccino»

Case di riposo, lavori in corso per mettere al sicuro gli anziani

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.